

# COMUNE DI AQUARA

Provincia di Salerno

AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n. 00657  
Del 20 FEB. 2014

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Copia*

N° 02 del Reg.

Data: 31/01/2014

OGGETTO: Piano annuale e triennale OO. PP. 2013 / 2015 – Modifica (Argomento richiesto dal Consigliere di minoranza dott.ssa Rosaria Corvino). –

L'anno Due mila quattordici (2014), il giorno Trentuno (31), del mese di Gennaio, alle ore 10,20, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla seconda convocazione in Sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Avv Pasquale Brenca</i>	X		Assegnati n.: 7
<i>M.llo Alessandro Marchese</i>	X		In Carica n.: 7
<i>Leonardo Amendola</i>		X	Presenti n.: 4
<i>Tullio Andresano</i>		X	Assenti n.: 3
<i>Luigi Marino</i>	X		Assenti i Signori:
<i>Rosaria Corvino</i>	X		Sig. Leonardo Amendola, Sig. Tullio Andresano, prof. Vincenzo Luciano -
<i>Vincenzo Luciano</i>		X	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p><b>VISTO:</b> si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1º, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 31/01/2014</p>	<p><b>VISTO:</b> ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1º, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si <b>ATTESTA</b> la regolarità contabile della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 31/01/2014</p>

**Vedi all'interno**

**Vedi all'interno**

## II SINDACO

**Fa presente** che in data 23.12.2013, con nota accolta al protocollo generale dell'ente in pari data al n. 5096, il consigliere comunale, Rosaria Corvino, ha chiesto, per tutte le motivazioni contenute nella nota stessa, la convocazione del consiglio comunale per la trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) Piano annuale e triennale delle OO.PP 2013-2015- modifica;
- 2) Debiti fuori bilancio(atto ricognitivo di tutti i debiti esistenti a tutto il 2013 e non riportati, né riconosciuti ai sensi dell'art. 194 T:U)
- 3) Bilancio di previsione 2013- presa d'atto di inattendibilità e di veridicità nonché di non realizzato equilibrio contabile;
- 4) Nomina della commissione di indagine sulla strada – svincolo via A. Moro – E. Fermi (già ritualmente richiesta e ad oggi rimasta inevasa).

In data 27.01.2014 con avviso di convocazione prot. n. 314, a seguito di seduta deserta del giorno 24.01.2014 per mancanza del numero legale, è stato convocato per la data odierna il consiglio comunale in seduta di 2<sup>a</sup> convocazione per la trattazione degli argomenti di cui alla richiesta del consigliere Corvino;

Tanto premesso, il Sindaco invita il consiglio comunale a deliberare la inammissibilità degli argomenti richiesti contrassegnati dai numeri da 1 a 3, in quanto già trattati, discussi ed approvati nella seduta consiliare del 09.12.2013;

**Interviene** il consigliere comunale, Rosaria Corvino, la quale fa presente che la richiesta di convocazione del consiglio comunale è stata fatta per consentire all'Assemblea la ricognizione di tutti i debiti esistenti visto che, nel corso della seduta consiliare del 09.12.2013, sono emersi altri debiti, come ad esempio un decreto ingiuntivo di circa 2.000€., non riconosciuti;

Ed invero, in quella sede sono stati portati a conoscenza dell'intero consiglio debiti contratti dal Responsabile dell'Area Amministrativa per circa 13.000,00 €., oltre a spese per le consultazioni elettorali del 26.05.2013, fatte rilevare da altro consigliere comunale, per oltre 2.000 €., da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del TUEL. È stato notiziato, altresì, il consiglio comunale di una fattura della ditta MAA costruzioni di Aquara di €. 6.167,00 coperta solo in parte nel bilancio comunale per un importo di €. 1.000,00. Infine, sono stati portati a conoscenza debiti per oltre 5.000 €. per competenze dovute al nucleo di valutazione per il periodo 2011/2013 oltre a quelli dovuti per la pubblica illuminazione, così come dettagliatamente descritti nella relativa proposta di deliberazione;

**Fa presente**, inoltre, che le delibere adottate nella seduta del 09.12.2013 sono mancanti del parere del Responsabile dell'Area Finanziaria, ovvero riportano un parere antecedente a tale data dove sono state riferite condizioni di squilibrio di bilancio ampiamente riportate nella relativa proposta di deliberazione agli atti di questo consiglio.

**Interviene** il Sindaco il quale rappresenta al consiglio che quanto riferito dal consigliere Corvino non costituisce accertamento di debiti fuori bilancio in quanto la legge prevede un preciso iter procedurale demandando ai Responsabili di Servizio l'adozione degli atti concernenti la individuazione del debito e al consiglio comunale l'eventuale riconoscimento ai sensi dell'art. 194 del TUEL . Pertanto, nella seduta consiliare del 09.12.2013, il consiglio ha riconosciuto esattamente i debiti che i Responsabili di Servizio avevano accertato a quella data, per circa 14.628,00 €. Ove emergessero, quindi, altri debiti da doversi riconoscere ai sensi della precitata norma, saranno adottati i provvedimenti previsti dalla legge. Ad ogni buon conto, così come già formalmente comunicato dal Responsabile dell'UTC, ing. Vito Brenca, è in corso una ulteriore verifica ed accertamento di altri debiti al cui esito si provvederà ad assumere le necessarie iniziative. In buona sostanza, conclude il Sindaco, se ci sono altri debiti è interesse dell'Amministrazione Comunale, farli emergere ma rimane il fatto che allo stato gli Uffici hanno accertato solo quelli riconosciuti dal consiglio nella seduta del 09.12.2013 e che quelli elencati dal

Consigliere Corvino, ancorché esistenti in tutto o in parte, debbono essere necessariamente accertati dai Responsabili di Servizio e solo successivamente riconosciuti dal Consiglio, ovè rientranti nelle fattispecie di legge.

Gli atti, pertanto, adottati nella seduta consiliare del 09.12.2013 sono perfettamente legittimi così come i pareri resi dai Responsabili di Servizio sulle proposte di deliberazioni.

Terminati gli interventi il Sindaco, visto che la discussione c'è stata, ritira la pregiudiziale di inammissibilità delle proposte di deliberazioni di cui ai numeri da 1 a 3 presentate dal consigliere Corvino e propone al Consiglio di respingerle.

Interviene il Segretario Comunale il quale in ordine alla proposta del consigliere Corvino contrassegnata dal n. 3 “**Bilancio di previsione 2013 – Presa d’atto di inattendibilità e di veridicità nonché non realizzato equilibrio contabile**” fa presente quanto segue:

Il consigliere Corvino nell'atto di cui sopra, citando ed allegando la nota del Responsabile del Servizio Finanziario n. 114 dell'11.01.2014, afferma che le deliberazioni approvate dal consiglio comunale nella seduta del 09.12.2013 concernenti il bilancio di previsione 2013 – n. 60 – e il riconoscimento di un debito fuori bilancio – n. 61 – non sono munite del parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario che con la nota di cui sopra avrebbe dichiarato in maniera chiara ed inequivocabile, di non poter esprimere il competente prescritto parere essendo mutate in negativo la “**situazione di fatto e diritto**” emersa dal dibattito consiliare che aveva portato alla emersione di debiti mai comunicatigli dai proposti competenti responsabili ai fini e ai sensi dell'art. 153, comma 4.

Pertanto, si legge nell'atto che ci occupa, il parere allegato alle deliberazioni 60 e 61 è riferito e circoscritto alla proposta iniziale dell'atto deliberativo e non si estende né si può riferire alla deliberazione come pubblicata.

Orbene, premesso che i pareri, ex art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, sono resi dai Responsabili di Servizio sulle proposte di deliberazioni e giammai a posteriori ovvero dopo che il Consiglio abbia approvato l'atto, non si capisce cosa volesse dire o far intendere il Responsabile del Servizio Finanziario, dr. Poto, nella nota 114/2014, quando afferma, così come riportato dal consigliere Corvino nella proposta sopra evidenziata, che non può esprimere il competente parere essendo mutate in negativo la “**situazione di fatto e di diritto**” visto che il parere favorevole di competenza lo aveva già espresso sulle proposte di deliberazioni e che il Consiglio ha approvato esattamente quanto proposto dallo stesso dr. Poto, in ordine al Bilancio di Previsione 2013 ed anche dal Responsabile dell'UTC, ing. Brenca, per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, nonostante le dichiarazioni espresse da alcuni consiglieri in ordine all'attendibilità del bilancio di previsione 2013 per debiti esistenti contratti in violazione dell'art. 191 del TUEL e non riconosciuti e la replica del Sindaco che ha rappresentato al consiglio che quanto riferito dal consigliere Corvino non costituisce accertamento di debiti fuori bilancio in quanto la legge prevede un preciso iter procedurale demandando ai Responsabili di Servizio l'adozione degli atti concernenti la individuazione del debito e al consiglio comunale l'eventuale riconoscimento ai sensi dell'art. 194 del TUEL e che, quindi, quelli elencati dal Consigliere Corvino, ancorché esistenti in tutto o in parte, debbono essere necessariamente accertati dai Responsabili di Servizio e solo successivamente riconosciuti dal Consiglio, ove rientranti nelle fattispecie di legge e che alla data del 09.12.2013 sono stati accertati dagli Uffici e riconosciuti dal Consiglio solo i debiti per un totale di €. 14.628,00. Il dibattito consiliare, pertanto, che si è sviluppato nel corso della seduta consiliare del 09.12.2013 e che accompagna gli atti deliberativi nn. 60 e 61, non ha mutato l'originaria proposta tant'è che il Consiglio, come sopra precisato, ha approvato esattamente quanto proposto e la richiesta del Segretario Comunale e del Sindaco, riscontrata dal prefato Responsabile del Servizio Finanziario con la nota n. 114/2014, di firmare i pareri sull'originale delle deliberazioni approvate dal Consiglio, giammai si riferisce all'acquisizione di un nuovo parere ma semplicemente alla conferma del parere reso in precedenza e precisamente in data 22.11.2013, sulle proposte di deliberazioni portate in approvazione al Consiglio e da quest'ultimo approvate senza alcuna modifica. Del resto, detto adempimento non è un'invenzione del Segretario Comunale tant'è che da molto tempo prima del suo insediamento a tutt'oggi i Responsabili di

Servizio hanno sempre firmato, nel riquadro prestampato loro riservato, l'originale delle deliberazioni approvate dal Consiglio conformemente alle proposte. Per cui, la precisazione del dr. Poto, contenuta nella nota 114/2014," che la situazione di fatto e di diritto rappresentata con le succitate deliberazioni è palesemente diversa da quella risultante dalle corrispondenti proposte di deliberazioni sulle quali(e solo rispetto a queste) è stato reso il parere di competenza", appare del tutto fuorviante giacchè il Consiglio non ha deliberato in maniera diversa o difforme dalle originarie proposte, sicchè quanto sopra affermato dal dr. Poto non può essere riferito agli atti deliberativi quanto, piuttosto, al dibattito consiliare che è tutt'altra cosa. In buona sostanza, un conto sono le dichiarazioni e gli interventi dei consiglieri, altra cosa, invece, sono le deliberazioni che vengono approvate. Dare per scontato, come sembra dunque, che quanto elencato dal consigliere Corvino siano effettivamente debiti fuori bilancio, tanto da dichiarare espressamente "che la situazione di fatto e di diritto rappresentata dalle succitate deliberazioni è palesemente diversa da quella risultante dalle corrispondenti proposte di deliberazioni" lascia perplessi e dubbiosi circa la preventiva non conoscenza di tali presunti debiti. In ogni caso, il Segretario Comunale si riserva di fornire adeguato riscontro alla nota del dr. Poto, notiziandone, contemporaneamente, la Corte dei Conti. Tornando, poi, alla proposta di deliberazione del consigliere Corvino relativa al punto 3- Bilancio di previsione 2013- Presa d'atto di inattendibilità e di veridicità e di non realizzato equilibrio contabile- e precisamente all'inciso che "il parere avrebbe potuto esprimere, ove l'avesse ritenuto legittimo, il Segretario Comunale, partecipante alla seduta ai sensi dell'art. 97 TUEL" si ribadisce che le deliberazioni 60 e 61 del 09.12.2013 erano già munite dei pareri preventivi, come previsto per legge, dei Responsabili di Servizio competenti e che avendo il Consiglio deliberato in conformità della proposta stessa nessun altro parere occorresse acquisire.

**Chiesta** la parola il consigliere Corvino chiede che le proposte presentate siano corredate dai pareri dei Responsabili;

**Il Responsabile** ad interim dell'Area Amministrativa e del Servizio Finanziario, sig. Ascanio Marino, invitato ad esprimere un parere sulle proposte di cui sopra fa presente di non poter fornire pareri su atti che riguardano la gestione di altro Responsabile;

**Il Segretario** Comunale esprime parere favorevole di ammissibilità della proposta alla discussione;

**Pertanto**, il Consigliere **Corvino** presenta la proposta di deliberazione relativa all'oggetto che viene allegata al presente atto;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi gli interventi di cui sopra;

Udito l'intervento del **Sindaco** che invita il Consiglio a respingere la proposta in quanto l'argomento è stato già trattato, discusso e deliberato nella precedente seduta del **09.12.2013**;

Posta ai voti dal Sindaco la proposta allegata, si ottiene il seguente risultato:

**Presenti** e votanti n. 4, voti favorevoli resi per alzata di mano 1(Rosaria Corvino), voti contrari n.3:

## **DELIBERA**

1) **Respingere** la proposta di deliberazione presentata dal consigliere comunale, Rosaria Corvino, ad oggetto: **Piano annuale e triennale OO.PP 2013/2015 – Modifica.** -

22 GEN. 2014

pt. N. .... A64 Cat. ....  
Fasc. ....

**PROPOSTA DI DELIBERA** ad iniziativa del consigliere Corvino Rosaria, avente ad oggetto:  
**"piano annuale e triennale OO.PP.-2013/2015 modifica"**

-vista la rituale richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, avanzata dal consigliere Corvino Rosaria;

-visto il piano predisposto dall'ufficio tecnico e approvato dalla Giunta Municipale con atto di Giunta Comunale n°....., relativo agli anni 2013/2015.

**Considerato** che il piano annuale, riferito alle OO.PP. che sarebbero state realizzate e/o iniziare entro il 2013 contiene 4 (quattro) opere pubbliche di cui tre prive dei requisiti di cui al D.Lgs 163/2000-art. 128-comma 9 che recita : " **l'elenco annuale ... deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni...** già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilancio, (norma questa prescrittiva e prevalente rispetto al successivo comma 10);

e al comma 1 del medesimo articolo fa riferimento....."ai lavori da realizzare nell'anno stesso";

e al comma 9-ancora- viene ribadita la coeva approvazione del presente atto con il bilancio di previsione di cui costituisce parte integrante e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio;

**considerato** , ancora, che le previsioni, come poste in bilancio, vanno ad inficiare in termini di attendibilità e di veridicità il medesimo bilancio, non corrispondendo assolutamente al vero la previsione certa in entrata della copertura finanziaria necessaria a realizzare le opere contestate, come d'altra parte era costretto ad ammettere (nota 4892 del 02.12.2013) il medesimo responsabile dell'area tecnica ing Vito Brenca, diretta al consigliere Corvino Rosaria, che ne aveva contestato la veridicità con una nota 4818 del 02.12.2012;

lo stesso ing. Vito Brenca afferma: " **si precisa , altresì, che l'unica opera finanziata risulta essere quella dei lavori "RIFACIMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE".**

**Ritenuto** di apportare le modifiche nel senso di trasferire le altre tre opere, non coperte da stanziamenti, sugli anni successivi al primo anno e di conseguenza rettificare il bilancio di previsione ai fini dell'attendibilità e della veridicità e dell'equilibrio.

Visto il D.Lgs 267/2000

visti i pareri (da rendere) dei responsabili competenti ai sensi dell'art. 49, con voti palesi così espressi.....



## **DELIBERA...**

- 1) (non) approvare la seguente proposta, per i motivi suddetti , ossia trasferire negli anni 2014 /2 2015 le seguenti opere:
  - a) completamento dell'osservatorio del fiume e dell'area faunistica.....
  - b) sistemazione ed adeguamento funzionale della strada intercomunale SP 44- MASUSANO.....
  - c) completamento nuovo cimitero comunale autofinanziato;
- 2) di conseguenza, rettificare il bilancio di previsione 2013, ai fini della attendibilità e della veridicità e dell'equilibrio contabile.



*Letto, approvato e sottoscritto*  
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare  
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Fernando Antico

## PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T.U.E.L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 20 FEB. 2014;

Dalla Residenza Comunale,

20 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale,

20 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Fernando Antico



## ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

## ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 20 FEB. 2014, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T.U.E.L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T.U.E.L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale,



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Fernando Antico